

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002468/2015 - 13.02.2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Tutela degli ecosistemi dei delta fluviali

I delta fluviali sono aree molto importanti per l'equilibrio degli ecosistemi in quanto sono territori di passaggio e di sosta per molte specie di uccelli migratori e per la riproduzione di molte specie di pesci. I delta fluviali sono però anche degli ambienti in continua trasformazione, minacciati da numerosi fenomeni quali l'innalzamento del livello del mare, l'estrazione di acqua e idrocarburi, lo sprofondamento, l'erosione e la regimazione dei fiumi.

La Commissione:

- come pensa di affrontare il problema della tutela delle aree dei delta dei fiumi?
- Intende sostenere la realizzazione di interventi strutturali che permettano ai delta fluviali di rigenerarsi?

IT
E-002468/2015
Risposta di Karmenu Vella
a nome della Commissione
(20.4.2015)

La legislazione dell'Unione europea in materia di ambiente garantisce la piena tutela dei delta fluviali. La direttiva quadro sulle acque¹ stabilisce infatti l'obiettivo del buono stato per tutte le acque, incluse le acque di transizione (delta/estuari) e le acque costiere, da conseguire di norma entro il 2015. Tale obiettivo include la tutela dell'idromorfologia in modo da evitare eventuali impatti negativi derivanti da attività quali quelle menzionate nell'interrogazione.

In Europa tutti i principali delta appartengono alla rete Natura 2000 con zone di protezione speciali per uccelli e zone speciali di conservazione per specie e tipi di habitat di interesse comunitario, tra cui gli estuari. Tali zone sono soggette alla direttiva Habitat² che impone agli Stati membri di prevenire il deterioramento e introdurre misure di conservazione adeguate. Nel 2011 la Commissione ha pubblicato orientamenti³ per l'attuazione delle direttive Uccelli⁴ e Habitat negli estuari e nelle zone costiere.

I fondi UE come ad esempio il Fondo europeo di sviluppo regionale e di coesione garantiscono opportunità particolarmente significative finalizzate alla conservazione e al ripristino dei delta dei fiumi, a condizione che ciò rientri tra le priorità dei programmi operativi pertinenti. I progetti volti alla tutela e alla corretta gestione dei delta possono anche essere promossi dal programma LIFE e dai programmi di sviluppo rurale, nel caso in cui l'intervento riguardi zone considerate rurali e/o agricole.

¹ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, GU L 327 del 22.12.2000.

² Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7.

³ <http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/docs/Estuaries-IT.pdf>

⁴ Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7.